

PARTE SPECIALE

- F -

REATI DI ABUSO DI MERCATO

Versione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 settembre 2022



PARTE SPECIALE “F” - REATI DI ABUSO DI MERCATO

F.1 Le tipologie dei reati di abuso del mercato (art. 25-sexies del Decreto)

La presente Parte Speciale “F” ha ad oggetto fattispecie poste a tutela del corretto svolgimento degli scambi sui mercati finanziari e repressive dei comportamenti di abuso del mercato, disciplinate dal D.Lgs. 58/1998, *“Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”* (cd. TUF). Tali reati sono stati introdotti nell’ambito del Decreto con l’art. 25-sexies a seguito della Legge Comunitaria 2004 e si riferiscono, nello specifico, a due distinte condotte illecite: l’**abuso di informazioni privilegiate** (o *Insider Trading*) (art. 184 TUF) e la **manipolazione del mercato** (art. 185 TUF).

Come meglio indicato nel seguito, il TUF è soggetto a frequenti modifiche costantemente volte a migliorare, a livello europeo, la tutela dei risparmiatori e a regolare i principali aspetti dell’intermediazione finanziaria. Si segnalano, dunque, le modifiche normative ritenute più significative:

- L. 9 luglio 2015, n. 114, recante *“Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione di altri atti dell’Unione europea - Legge di delegazione europea 2014”* – di recepimento della Direttiva 2014/57/UE (c.d. MAD II) che ha individuato lo standard minimo di reazione punitiva (penale) che gli ordinamenti nazionali devono garantire, a fronte di violazioni della normativa, con lo scopo di uniformare, a livello europeo, il trattamento amministrativo e penale riservato alle più gravi condotte integranti i reati di abuso di mercato, rafforzando, di conseguenza, le attività di prevenzione ed ampliando la fiducia nei mercati finanziari;
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 107 recante *“Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014, relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE e le direttive 2003/12 4/UE, 2003/125/CE e 2004/72/CE”* ha notevolmente modificato il TUF adeguando la disciplina nazionale in tema di abuso del mercato alla disciplina europea di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014, già direttamente applicabile all’interno del nostro ordinamento e che ha esteso la disciplina dei reati di *“Abuso di informazioni privilegiate”* (art. 184 TUF) e *“Manipolazione del mercato”* (art. 185 TUF) anche alle condotte o alle operazioni, comprese le offerte, relative alle aste su una piattaforma autorizzata come un mercato regolamentato di quote di emissioni o di altri prodotti oggetto d’asta correlati, anche nel caso in cui tali prodotti non siano strumenti finanziari (art. 182, comma 2-bis, TUF);
- Legge 23 dicembre 2021, n. 238 recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2019-2020”*, (c.d. “Legge Europea”) che apporta alcune modifiche alla disciplina degli abusi di mercato. In particolare, l’art. 26 interviene specificatamente sul delitto di abuso di informazioni privilegiate o insider trading (art. 184 T.U.F.) - che costituisce anche reato presupposto della responsabilità degli enti ai sensi dell’art. 25-sexies del D.Lgs. 231/2001 - in quanto: (i) inasprisce le pene previste per il c.d. insider primario; (ii) introduce espressamente la punibilità anche del c.d. insider secondario; (iii) modifica l’ambito di applicazione della disciplina sanzionatoria penale per fatti relativi ad abusi di mercato.

In ragione del ruolo della Società quale centrale di committenza nazionale e dell’attività dalla medesima svolta nell’ambito delle procedure di gara, per **informazione privilegiata deve intendersi ogni informazione riservata avente carattere specifico e determinato, non ancora resa pubblica,**



concernente le procedure di gara sopra soglia comunitaria gestite da Consip S.p.A., e che, qualora resa pubblica, potrebbe generare una violazione della *par condicio* dei partecipanti all'iniziativa ovvero un'alterazione del mercato in quanto potrebbe comportare un effetto significativo sul prezzo degli strumenti finanziari degli operatori economici partecipanti alle iniziative di gara Consip, **qualora emittenti**. A mero titolo esemplificativo, a seconda della fase dell'iniziativa di gara, per Informazioni Privilegiate si intendono: la strategia di gara, l'offerta tecnica presentata dagli operatori economici ed i segreti commerciali indicati nella stessa, ove presenti, l'offerta economica, i punteggi tecnici ed economici, la graduatoria, l'aggiudicatario, nonché tutta la documentazione prodotta dalla Commissione di gara, laddove non ancora resi pubblici e/o pubblicati.

* * *

Nel seguito si riporta il testo dei reati presupposto di interesse, suddivisi in:

- reati potenzialmente realizzabili;
- reati la cui commissione è considerata remota, in considerazione delle attività svolte dalla Società.

REATO	RIFERIMENTO	REALIZZABILITÀ
Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate	art. 184 TUF	possibile
Manipolazione del mercato	art. 185 TUF	remota

Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF)¹

¹ La modifica principale apportata dalla Legge Europe riguarda il delitto di abuso di informazioni privilegiate o insider trading (art. 184 TUF), la norma infatti è intervenuta:

- modificandone la rubrica e rinominando il delitto;
- inasprendo il trattamento sanzionatorio previsto per il c.d. insider primario, e per il c.d. *criminal insider*: la pena della reclusione (precedentemente fissata da uno a sei anni) viene innalzata fino a due anni nel minimo e dodici anni nel massimo, unitamente alla previsione di una multa da 20.000 a 3 milioni di euro;
- introducendo la responsabilità penale del c.d. insider secondario, ovvero il soggetto in possesso di informazioni privilegiate per ragioni diverse da quelle indicate ai commi 1 e 2: per costui viene, infatti, prevista la reclusione da un anno e sei mesi fino a dieci anni e la multa da 20.000 a 2,5 milioni di euro, salvi i casi di concorso con gli insider primari (nel qual caso si applicano le sanzioni previste per questi ultimi);
- estendendo anche all'insider secondario l'aggravante prevista all'art. 184, comma 3, T.U.F. che permette di aumentare la multa fino al triplo o fino al maggior importo di dieci volte il prodotto o il profitto conseguito dal reato quando questa appaia inadeguata per la rilevante offensività del fatto, per le qualità personali del colpevole o per l'entità del prodotto o del profitto conseguito;
- inserendo un nuovo comma 5 che prevede l'applicazione delle previsioni contenute nel nuovo art. 184 TUF anche per le condotte o operazioni relative "*alle aste su una piattaforma d'asta autorizzata, come un mercato regolamentato di quote di emissioni o di altri prodotti oggetto d'asta correlati, anche quando i prodotti oggetto d'asta non sono strumenti finanziari*".



- “1. E' punito con la reclusione da due a dodici anni e con la multa da euro ventimila a euro tre milioni chiunque, essendo in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente, della partecipazione al capitale dell'emittente ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio:*
- a) acquista, vende o compie altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime;*
 - b) comunica tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio o di un sondaggio di mercato effettuato ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014;*
 - c) raccomanda o induce altri, sulla base di tali informazioni, al compimento di taluna delle operazioni indicate nella lettera a).*
- 2. La stessa pena di cui al comma 1 si applica a chiunque, essendo in possesso di informazioni privilegiate a motivo della preparazione o dell'esecuzione di attività delittuose, commette taluno dei fatti di cui al medesimo comma 1.*
- 3. Fuori dei casi di concorso nei reati di cui ai commi 1 e 2, è punito con la reclusione da un anno e sei mesi a dieci anni e con la multa da euro ventimila a euro due milioni e cinquecentomila chiunque, essendo in possesso di informazioni privilegiate per ragioni diverse da quelle indicate ai commi 1 e 2 e conoscendo il carattere privilegiato di tali informazioni, commette taluno dei fatti di cui al comma 1.*
- 4. Nei casi di cui ai commi 1, 2 e 3, la pena della multa può essere aumentata fino al triplo o fino al maggior importo di dieci volte il prodotto o il profitto conseguito dal reato quando, per la rilevante offensività del fatto, per le qualità personali del colpevole o per l'entità del prodotto o del profitto conseguito dal reato, essa appare inadeguata anche se applicata nel massimo.*
- 5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche quando i fatti di cui ai commi 1, 2 e 3 riguardano condotte od operazioni, comprese le offerte, relative alle aste su una piattaforma d'asta autorizzata, come un mercato regolamentato di quote di emissioni o di altri prodotti oggetto d'asta correlati, anche quando i prodotti oggetto d'asta non sono strumenti finanziari, ai sensi del regolamento (UE) n. 1031/2010 della Commissione, del 12 novembre 2010.”*

Tale ipotesi di reato si configura a carico di chiunque, essendo entrato (direttamente) in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organo di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente, della partecipazione al capitale dello stesso, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio:

- acquista, vende o compie altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime – c.d. *trading*;
- comunica tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio cui è preposto o di un sondaggio di mercato effettuato ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 596/2014 (a prescindere dalla circostanza che i terzi destinatari utilizzino effettivamente l'informazione “comunicata”) - c.d. *tipping*;
- raccomanda od induce altri, sulla base di esse, al compimento di taluna delle operazioni sopra indicate – c.d. *tuyautage*.



I soggetti di cui sopra, in funzione del loro accesso diretto alla fonte dell'informazione privilegiata, vengono definiti *insider primari*. In aggiunta, a tali soggetti l'art. 184 TUF estende i divieti di *trading, tipping e tuyautage* a chiunque sia entrato in possesso di informazioni privilegiate in ragione della preparazione o esecuzione di attività delittuose – c.d. *criminal insider* (es. il pirata informatico che riesce ad entrare in possesso delle informazioni *price sensitive*).

Con l'entrata in vigore della Legge Europea si prevede nuovamente la responsabilità penale² dell'*insider secondario* (ovvero il soggetto in possesso di informazioni privilegiate per ragioni diverse da quelle indicate al comma 1 e 2 dell'art. 184 TUF) sebbene punito con una sanzione meno gravosa rispetto a quella dell'*insider primario*. Nessuna modifica, invece, viene apportata agli elementi essenziali della fattispecie. L'*insider secondario* sarà dunque punito per le medesime condotte previste per l'*insider primario* a condizione che: (i) abbia acquisito la disponibilità delle informazioni privilegiate per ragioni diverse da quelle dell'*insider primario*; (ii) sia a conoscenza del carattere privilegiato di tali informazioni, senza che rilevino tuttavia la fonte e le modalità di acquisizione delle stesse.

Resta ferma, ad ogni modo, l'applicabilità del più gravoso trattamento sanzionatorio previsto per l'*insider primario* (art. 184, comma 1, TUF), ove la condotta integri un concorso nel reato di quest'ultimo.

Manipolazione del mercato (art. 185 TUF)³

- “1. Chiunque diffonde notizie false o pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da € 20.000,00 a € 5.000.000,00.
- 1-bis. Non è punibile chi ha commesso il fatto per il tramite di ordini di compravendita operazioni effettuate per motivi legittimi e in conformità a prassi di mercato ammesse, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014.
2. Il giudice può aumentare la multa fino al triplo o fino al maggiore importo di dieci volte il prodotto o il profitto conseguito dal reato quando, per la rilevante offensività del fatto, per le qualità personali del colpevole o per l'entità del prodotto o del profitto conseguito dal reato, essa appare inadeguata anche se applicata nel massimo.”

Tale ipotesi di reato si configura a carico di chiunque diffonda notizie false (c.d. aggioaggio informativo) o pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari (c.d. aggioaggio operativo). Con riferimento alla diffusione di informazioni false o fuorvianti, si rileva che questo tipo di manipolazione del mercato viene a ricomprendere anche i casi in cui la creazione di un'indicazione fuorviante derivi dall'inosservanza degli obblighi di comunicazione da parte dell'emittente o di altri soggetti ovvero in ipotesi di omissione.

² Sino all'entrata in vigore della cosiddetta Legge Europea l'*insider secondario* poteva essere destinatario a) di una mera sanzione amministrativa ex art. 187-bis TUF, ove avesse sfruttato l'informazione privilegiata a proprio esclusivo vantaggio, oppure b) della sanzione penale prevista dall'art. 184 TUF, nei casi di concorso con l'*insider primario*.

³ L'art. 26, lett. d) della Legge Europea ha disposto l'abrogazione all'articolo 185, dei commi 2-bis e 2-ter.



F.2 Attività a Rischio Reato

L'attività a rischio reato rappresenta "un'attività riferita ad uno o più processi aziendali - nel cui ambito si potrebbero in linea di principio configurare le condizioni, le occasioni o i mezzi per la commissione di reati, anche in via strumentale alla concreta realizzazione della fattispecie". Nell'ambito del Risk assessment integrato (RAI) - svolto dalle strutture interne competenti ed aggiornato annualmente, anche attraverso interviste alle risorse delle Divisioni/Aree interessate, a conoscenza dello specifico ambito analizzato - sono individuate tutte le attività a rischio reato inerenti la presente parte speciale e riferite ai macro-processi ed ai processi aziendali.

In considerazione della attività svolte da Consip si è ritenuto opportuno dare particolare enfasi al concetto di riservatezza, andando ad individuare due aree di rischio **aventi valenza trasversale** (cfr tabella sotto).

Rif. Rischio	Attività a rischio reato	Descrizione rischio	Reati
R_188	Diffusione informazioni riservate	Diffusione informazioni riservate	- Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF) - Manipolazione del mercato (art. 185 TUF)
R_189	Utilizzo informazioni riservate	Utilizzo improprio delle informazioni riservate anche a vantaggio dell'interesse del singolo o della società (es. compiere operazioni su titoli società in aggiudicazione)	- Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF) Manipolazione del mercato (art. 185 TUF)

A completamento di quanto sopra, si è inoltre ritenuto opportuno dare evidenza a quelle attività cui, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, tali rischi sono in particolare riconducibili: attività svolte dalla commissione di gara/seggio unico e dal Responsabile del procedimento, oltre che le attività di verifica dei requisiti di partecipazione, nell'ambito delle quali si ritiene astrattamente ipotizzabile la commissione - a vantaggio e/o nell'interesse della Società - del reato presupposto riportato nella colonna a destra. Nel seguito il dettaglio delle attività a rischio interessate:

Area: verifica documentazione di gara / verifica requisiti

Tale area include tutte le attività espletate sia nella fase di valutazione delle offerte, sia con riguardo alla verifica dei requisiti generali, attività a seguito delle quali i soggetti di volta in volta interessati entrano in possesso di informazioni privilegiate.



Rif. Rischio	Attività a rischio reato	Descrizione rischio	Reati
R_33a R_33b R_33c R_33d R_33e	Verifica documentazione amministrativa (Busta A)	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche sulla documentazione amministrativa anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	- <i>Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate.</i> - <i>Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF)</i>
R_36a R_36b R_36c R_36d R_36e	Verifiche documentazione tecnico/economica (Busta B e C)	Errata valutazione delle offerte (busta B e/o C) anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	- <i>Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate.</i> - <i>Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF)</i>
R_39a R_39b R_39c R_39d R_39e	Verifiche documentazione tecnico/economica (Comprova)	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche ex art. 85 co. 5 d.lgs 50/2016 della documentazione per la comprova dei requisiti tecnici ed economici del fornitore anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	- <i>Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate.</i> - <i>Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF)</i>
R_45a R_45b R_45c R_45d R_45e R_45f R_45g	Verifica requisiti generali	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche/valutazioni sulle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ex art. 80 d.lgs 50/2016 anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	- <i>Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate.</i> - <i>Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF)</i>

Area: Gestione contenuti portale e sito internet

Tale area include le attività relative alla pubblicazione delle informazioni relative alle gare sul portale www.acquistinrete.it e sul sito internet della Società. In tale contesto, con specifico riguardo alle attività a rischio nel seguito elencate, rileva il reato presupposto riportato nella colonna a destra, anche se si ritiene estremamente remota la possibilità che lo stesso venga commesso a vantaggio e/o nell'interesse della Società.



Rif. Rischio	Attività a rischio reato	Descrizione rischio	Reati
R_84	Gestione contenuti portale Acquisti	Mancata, non corretta gestione dei contenuti del portale Acquisti: • al fine di omettere la diffusione di dati/informazioni in violazione degli obblighi in materia di trasparenza; • al fine di diffondere dati/informazioni non corrette o riservate; • diffondendo abusivamente opere dell'ingegno protette	- <i>Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF)</i>
Rif. Rischio	Attività a rischio reato	Descrizione rischio	Reati
R_85	Gestione contenuti sito internet / intranet	Mancata, non corretta gestione dei contenuti del sito internet della Società e/o della Intranet aziendale: • al fine di omettere la diffusione di dati/informazioni in violazione degli obblighi in materia di trasparenza; • al fine di diffondere dati/informazioni non corrette o riservate; • diffondendo abusivamente opere dell'ingegno protette	- <i>Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF)</i>

Per i dettagli inerenti l'evento di rischio ed i presidi di controllo si rimanda alle singole schede di rischio, elaborate per le singole attività, nelle quali sono dettagliatamente indicati:

- ✓ **Anagrafica evento rischio:** (i) attività a rischio e descrizione; (ii) Risk owner, contributor; (iii) Macro processo, Processo e Fase; (iv) Area e Sotto Area;
- ✓ **Dettaglio rischio:** (v) Fattori abilitanti; (vi) Conseguenze; (vii) Riferimenti normativa esterna ed interna; (viii) Anomalie significative; (ix) Indicatori di rischio;
- ✓ **Controlli:** (x) Sintesi misure di controllo; (xi) Misure generali; (xii) Misure specifiche.
- ✓ **Piani di azione:** sintesi degli interventi correttivi da implementare, monitorati dal RPCT.

F.3 Principi di comportamento

Riguardo a tale tipologia di reato la Società, in considerazione dell'attività svolta, per la quale risulta prioritario garantire la riservatezza delle informazioni, oltre agli specifici doveri di riservatezza previsti dal Codice etico, ha diffusamente sensibilizzato il personale dipendente e tutti i soggetti che operano per la stessa circa l'obbligo di evitare l'utilizzo delle informazioni acquisite durante l'attività lavorativa per interessi propri e/o per trarne un indebito profitto o secondo modalità contrarie alla legge o in modo da recare danno agli obiettivi della Società. Inoltre, con particolare riferimento ai soggetti chiamati a governare la procedura di gara e che vengono, dunque, a conoscenza di informazioni sensibili per il mercato, la Società ha adottato un apposito "Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate" - analogamente



a quello per gli emittenti di cui all'art. 115-bis del TUF - in cui sono registrati i nominativi delle persone che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alla gara, onde prevenire la possibile consumazione del reato di abuso di informazioni privilegiate (*insider trading*).

Pertanto, al fine di prevenire i reati sopra enunciati, tutti i destinatari devono rispettare, oltre i principi di comportamento già previsti ed espressi nel Codice Etico, anche quelli riportati nei documenti organizzativi adottati dalla Società, nonché tenere comportamenti conformi a quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

In particolare, i Destinatari del Modello, competenti per le attività oggetto di regolamentazione della presente Parte Speciale, sono tenuti ad osservare i seguenti principi di comportamento:

- o rispettare le norme in tema di trasparenza, nel rispetto di quanto indicato nel PTPC;
- o garantire l'attuazione del principio di segregazione dei compiti e delle funzioni anche attraverso la predisposizione di specifiche procedure;
- o garantire la tracciabilità e la documentabilità di tutte le operazioni effettuate, prevedendo specifici obblighi di archiviazione;
- o garantire che le attività a rischio prevedano i necessari controlli gerarchici, che devono essere tracciati/documentati;
- o garantire la piena collaborazione agli organi di controllo e alla Divisione Internal audit nell'ambito degli audit/controlli inseriti nel PIC, oltre che nell'ambito di eventuali indagini/accertamenti da parte di organi esterni;
- o garantire la corretta applicazione del Sistema disciplinare, in caso di mancato rispetto dei principi e dei protocolli contenuti nel Modello;
- o prestare una fattiva collaborazione e rendere dichiarazioni veritiere ed esaustivamente rappresentative dei fatti nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria;
- o assicurare, nell'ambito delle procedure relative allo svolgimento delle gare, che l'accesso ad informazioni privilegiate, sul possibile esito della procedura e/o attinenti ai partecipanti alla stessa sia riservato esclusivamente ai membri e/o al segretario di ciascuna Commissione di gara, al responsabile del procedimento, nonché ai soggetti preposti dell'Ufficio Tecnico di Gara, in ottemperanza alle normative vigenti in materia ed alle procedure aziendali;
- o assicurare la riservatezza delle informazioni privilegiate o destinate a diventare privilegiate, relative ai fornitori aggiudicatari o comunque ai partecipanti ad una gara, sia nel caso in cui l'informazione si trovi su supporto informatico, sia che si trovi su supporto cartaceo;
- o assicurare l'adozione di misure idonee ad evitare la comunicazione impropria e non autorizzata, all'interno o all'esterno di Consip, delle informazioni privilegiate o destinate a diventare tali;
- o assicurare la veridicità, la completezza e la correttezza delle informazioni comunicate ai giornalisti e agli altri rappresentanti dei mezzi di comunicazione di massa o al pubblico in generale, in particolare circa l'esito di una gara e l'aggiudicazione della stessa in favore di uno o più fornitori;
- o i rapporti con i rappresentanti dei mezzi di comunicazione di massa o con il pubblico in generale devono essere tenuti esclusivamente da soggetti appartenenti alle funzioni



competenti, nel rispetto dei tempi e delle modalità stabilite dalla legge e dalle procedure aziendali contemplate.

Nell'ambito dei citati comportamenti è fatto divieto, in particolare, di:

- porre in essere comportamenti che, anche solo in astratto, possano integrare gli illeciti qui richiamati, ovvero di collaborare o dare causa alla loro realizzazione;
- utilizzare le informazioni privilegiate acquisite in funzione dell'esercizio dell'attività lavorativa, professionale o in funzione dell'ufficio.

F.4 Owner del rischio: Referente aziendale

Sulla base della metodologia adottata per la costruzione del Modello, fondata sull'analisi dei processi per rischio-reato, ciascun referente aziendale è responsabile dell'effettiva applicazione delle attività di controllo poste in essere per l'elenco dei reati previsti dal Decreto che, a livello teorico, è possibile siano commessi dai dipendenti di Consip, come riportato nell'Allegato "Matrice Rischio reato/referenti".

Tali referenti sono individuati nei responsabili delle Direzioni / Aree coinvolte in ciascuna area a rischio-reato individuata.

F.5 Presidi di controllo e ruolo dell'Organismo di Vigilanza

Al fine di mitigare i rischi connessi alla realizzazione delle fattispecie di reato previste dal Decreto, la Società, nell'ambito del sistema di presidi di controllo, prevede l'attività di monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza, che vigila sulla efficacia del Modello e sul rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

L'OdV, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha la facoltà, ove lo ritenga opportuno, di verificare il rispetto dei canoni comportamentali e dei protocolli aziendali da parte dei Destinatari, oltre che di richiedere tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie per tali attività. A tal fine, l'OdV riceve anche appositi flussi informativi dalle strutture aziendali individuate sia nel Modello e relative Parti speciali, sia nelle procedure aziendali di riferimento.

Le attività di controllo sono condotte in un'ottica di integrazione e di coordinamento tra gli organi di controllo (Collegio sindacale - OdV – RPCT – DPO – GSOS); viene pertanto definito annualmente il Piano Integrato dei Controlli correttamente bilanciato tra i vari organi, che tiene conto degli audit effettuati dall'Internal Audit e delle verifiche verticali effettuate dai diversi organi di controllo, alternando la tipologia di analisi; tale Piano prevede una gestione integrata delle raccomandazioni e dei follow-up nonché controlli ciclici dei maggiori centri di rischio.

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	33a	Attività	Verifica documentazione amministrativa (Busta A)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche sulla documentazione amministrativa anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione/ Seggio di gara/ DSO - Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP	Contributor	- Sourcing – ALS - Sourcing - CM se coinvolto	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto	
				Processo	Sviluppo Convenzione/ Accordo quadro/ Contratto quadro	
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione	
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 3/2017		Riferimenti normativa interna	o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte o Check list (Busta A) sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi o Politica per la classificazione delle informazioni o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0 /10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione e del seggio - o Tutte le valutazioni della commissione/seggio/Ufficio busta A sono verbalizzate e documentate (se verifica della documentazione amministrativa da parte dell'Ufficio, previsto verbale unico descrittivo di tutte le attività svolte, datato e sottoscritto, digitalmente, dal Responsabile dell'Ufficio senza necessità di protocollo. Viceversa, nel caso della Commissione/ Seggio di gara, deve esser dato atto di tutte le attività svolte in appositi verbali redatti dal segretario nel corso delle sedute) - o In presenza di cause tassative di esclusione la Commissione/l'Ufficio/il Seggio cura la formulazione della motivazione sia nel relativo verbale sia nel provvedimento di esclusione. L'istruttoria e la bozza di provvedimento di esclusione viene inoltrata: - nel caso di Seggio e Commissione al Responsabile Divisione Sourcing, - nel caso di Ufficio al Responsabile DSO e in cc il responsabile Divisione Sourcing (solo se richiesto il contributo) - o In presenza di cause facoltative di esclusione la Commissione/l'Ufficio/il Seggio, ne dà comunicazione al legale di riferimento dell'iniziativa che cura l'analisi e l'istruttoria della documentazione prodotta e della bozza di comunicazione per Commissione/Seggio/Ufficio sugli esiti della valutazione. L'istruttoria e la documentazione allegata viene inoltrata al responsabile Divisione Sourcing e, se coinvolto, al Responsabile Divisione Affari Legali - o responsabile Divisione Sourcing e, solo se coinvolto preliminarmente il Responsabile Divisione Affari Legali, sulla base della documentazione ricevuta, valuta/no la proposta di esclusione firmando l'istruttoria - o valutazione da parte della stazione appaltante della proposta di esclusione - o check list, a cura dell'Ufficio/Commissione/Seggio, sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali. La check list, sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio/Presidente/RdP, è inviata al CM e al suo Responsabile di Area, al legale di riferimento dell'iniziativa e al suo Responsabile di Area nonché al RdP (se non opera il seggio)

	- o L'Ufficio/Seggio/Commissione predispone la bozza del Provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni e l'istruttoria per gli adempimenti di cui all'art. 76 c.2 bis, D.lgs. n. 50/2016 o ex art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Nel caso di Ufficio la bozza di provvedimento accompagnata dall'istruttoria è inviata tramite mail - in cc il RdP - dal Responsabile dell'Ufficio al Responsabile DSO. Nel caso di Commissione la bozza di provvedimento accompagnata dall'istruttoria è inviata dal Presidente al RdP; in questo caso il provvedimento e l'istruttoria vengono inoltrati al Responsabile Sourcing per una valutazione preliminare all'approvazione dell'AD - Il Presidente di Commissione/il Presidente di Seggio/l'Ufficio sono tenuti a aggiornare, periodicamente, il piano di lavoro segnalando all'Area POC della DPG e al RdP l'avanzamento delle attività, gli eventuali scostamenti con le coerenti giustificazioni. Nel caso di Commissioni in cui il Presidente è un membro esterno le informazioni al PM vengono fornite dal RdP - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	
\\	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO BASSO

3ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	33b	Attività	Verifica documentazione amministrativa (Busta A)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche sulla documentazione amministrativa anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione/ Seggio di gara/ DSO - Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP	Contributor	- Sourcing – ALS - Sourcing - CM se coinvolto	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto	
				Processo	Sviluppo Acquisti su delega sopra-soglia	
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione	
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 3/2017		Riferimenti normativa interna	o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte o Check list (Busta A) sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi o Politica per la classificazione delle informazioni o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0 /10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione e del seggio - o Tutte le valutazioni della commissione/seggio/Ufficio busta A sono verbalizzate e documentate (se verifica della documentazione amministrativa da parte dell'Ufficio, previsto verbale unico descrittivo di tutte le attività svolte, datato e sottoscritto, digitalmente, dal Responsabile dell'Ufficio senza necessità di protocollo. Viceversa, nel caso della Commissione/ Seggio di gara, deve esser dato atto di tutte le attività svolte in appositi verbali redatti dal segretario nel corso delle sedute) - o In presenza di cause tassative di esclusione la Commissione/l'Ufficio/il Seggio cura la formulazione della motivazione sia nel relativo verbale sia nel provvedimento di esclusione. L'istruttoria e la bozza di provvedimento di esclusione viene inoltrata: - nel caso di Seggio e Commissione al Responsabile Divisione Sourcing, - nel caso di Ufficio al Responsabile DSO e in cc il responsabile Divisione Sourcing (solo se richiesto il contributo) - o In presenza di cause facoltative di esclusione la Commissione/l'Ufficio/il Seggio, ne dà comunicazione al legale di riferimento dell'iniziativa che cura l'analisi e l'istruttoria della documentazione prodotta e della bozza di comunicazione per Commissione/Seggio/Ufficio sugli esiti della valutazione. L'istruttoria e la documentazione allegata viene inoltrata al responsabile Divisione Sourcing e, se coinvolto, al Responsabile Divisione Affari Legali - o il responsabile Divisione Sourcing e, solo se coinvolto preliminarmente il Responsabile Divisione Affari Legali, sulla base della documentazione ricevuta, valuta/no la proposta di esclusione firmando l'istruttoria - o valutazione da parte della stazione appaltante della proposta di esclusione - o check list, a cura dell'Ufficio/Commissione/Seggio, sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali. La check list, sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio/Presidente/RdP, è inviata al CM e al suo Responsabile di Area, al legale di riferimento dell'iniziativa e al suo Responsabile di Area nonché al RdP (se non opera il seggio) - o L'Ufficio/Seggio/Commissione predispone la bozza del Provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni e l'istruttoria per gli adempimenti di cui all'art. 76 c.2 bis, D.lgs. n. 50/2016 o ex art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Nel caso di Ufficio la bozza di provvedimento accompagnata dall'istruttoria è inviata tramite mail - in cc il RdP - dal Responsabile dell'Ufficio al

	Responsabile DSO. Nel caso di Commissione la bozza di provvedimento accompagnata dall'istruttoria è inviata dal Presidente al RdP. In entrambi i casi il provvedimento e l'istruttoria vengono inoltrati al Responsabile Sourcing per una valutazione preliminare all'approvazione dell'AD - Il Presidente di Commissione/il Presidente di Seggio/l'Ufficio sono tenuti a aggiornare, periodicamente, il piano di lavoro segnalando all'Area POC della DPG e al RdP l'avanzamento delle attività, gli eventuali scostamenti con le coerenti giustificazioni. Nel caso di Commissioni in cui il Presidente è un membro esterno le informazioni al PM vengono fornite dal RdP - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	
\\	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	33c	Attività	Verifica documentazione amministrativa (Busta A)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche sulla documentazione amministrativa anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione (Commissione OeV) / DSO - Acquisti sotto soglia (Punto Ordinante per P più basso)	Contributor	- DSO - Assistenza Legale Acquisti Sotto Soglia - DSO- Acquisti sotto soglia se coinvolto (buyer)	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto	
				Processo	Sviluppo Acquisti su delega sotto-soglia	
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione	
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 3/2017		Riferimenti normativa interna	o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte o Procedura relativa agli acquisti sotto soglia comunitaria e alla gestione delle adesioni a Convenzioni ex art. 26/Contratti quadro per gli acquisti Consip o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi o Politica per la classificazione delle informazioni o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0 /10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione	✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs. 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione - o la Commissione di gare sotto soglia (il segretario è individuato all'interno dell'Area acquisti e non del Sourcing - ALS) può avvalersi - per esigenze specifiche, circostanziate e motivate - del supporto legale - o verbalizzazione delle attività di commissioni MePA OEV QP (qualità prezzo) o di Gare in ASP sia OEV QP sia MP (Minor prezzo) - o La consultazione del casellario dell'Osservatorio istituito presso l'ANAC viene effettuata dall'UTG su richiesta della Commissione - o In presenza di cause tassative e facoltative Commissione/Seggio di gara può avvalersi del supporto legale per le valutazioni del caso - o Al termine della verifica della documentazione amministrativa l'Ufficio/Seggio/Commissione, dopo avere riepilogato le eventuali valutazioni effettuate dalla stazione appaltante, formula la proposta dei concorrenti ammessi/esclusi e lo invia al RdP per l'inoltro al Responsabile DSO - o Il Responsabile di DSO sottoscrive il Provvedimento e lo restituisce al Buyer/RdP per l'invio ai concorrenti - Valutazione da parte della stazione appaltante della proposta di esclusione - Aggiornamento costante del piano di lavoro in virtù del continuo dialogo del Buyer/RdP con l'Area POC della DPG - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	
\\	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	33d	Attività	Verifica documentazione amministrativa (Busta A)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche sulla documentazione amministrativa anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione/ Seggio di gara/ DSO - Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP	Contributor	- Sourcing – ALS - Sourcing - CM se coinvolto	Macro-Processo	Servizi di funzionamento	
				Processo	Acquisti interni sopra-soglia	
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione	
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 3		Riferimenti normativa interna	0 Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte 0 Check list (Busta A) sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali 0 Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento 0 Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi 0 Politica per la classificazione delle informazioni 0 Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0 /10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting	✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs. 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione e del seggio - o Tutte le valutazioni della commissione/seggio/Ufficio busta A sono verbalizzate e documentate (se verifica della documentazione amministrativa da parte dell'Ufficio, previsto verbale unico descrittivo di tutte le attività svolte, datato e sottoscritto, digitalmente, dal Responsabile dell'Ufficio senza necessità di protocollo. Viceversa, nel caso della Commissione/ Seggio di gara, deve esser dato atto di tutte le attività svolte in appositi verbali redatti dal segretario nel corso delle sedute) - o In presenza di cause tassative di esclusione la Commissione/l'Ufficio/il Seggio cura la formulazione della motivazione sia nel relativo verbale sia nel provvedimento di esclusione. L'istruttoria e la bozza di provvedimento di esclusione viene inoltrata: - nel caso di Seggio e Commissione al Responsabile Divisione Sourcing, - nel caso di Ufficio al Responsabile DSO e in cc il responsabile Divisione Sourcing (solo se richiesto il contributo) - o In presenza di cause facoltative di esclusione la Commissione/l'Ufficio/il Seggio, ne dà comunicazione al legale di riferimento dell'iniziativa che cura l'analisi e l'istruttoria della documentazione prodotta e della bozza di comunicazione per Commissione/Seggio/Ufficio sugli esiti della valutazione. L'istruttoria e la documentazione allegata viene inoltrata al responsabile Divisione Sourcing e, se coinvolto, al Responsabile Divisione Affari Legali - o il responsabile Divisione Sourcing e, solo se coinvolto preliminarmente il Responsabile Divisione Affari Legali, sulla base della documentazione ricevuta, valuta/no la proposta di esclusione firmando l'istruttoria - o valutazione da parte della stazione appaltante della proposta di esclusione - o check list, a cura dell'Ufficio/Commissione/Seggio, sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali. La check list, sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio/Presidente/RdP, è inviata al CM e al suo Responsabile di Area, al legale di riferimento dell'iniziativa e al suo Responsabile di Area nonché al RdP (se non opera il seggio) - o L'Ufficio/Seggio/Commissione predispone la bozza del Provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni e l'istruttoria per gli adempimenti di cui all'art. 76 c.2 bis, D.Lgs. n. 50/2016 o ex art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Nel caso di Ufficio la bozza di provvedimento accompagnata dall'istruttoria è inviata tramite mail - in cc il RdP - dal Responsabile dell'Ufficio al Responsabile DSO. Nel caso di Commissione la bozza di provvedimento accompagnata dall'istruttoria è inviata dal Presidente al RdP. In entrambi i casi il

R.33d

	provvedimento e l'istruttoria vengono inoltrati al Responsabile Sourcing per una valutazione preliminare all'approvazione dell'AD - Il Presidente di Commissione/il Presidente di Seggio/l'Ufficio sono tenuti a aggiornare, periodicamente, il piano di lavoro segnalando all'Area POC della DPG e al RdP l'avanzamento delle attività, gli eventuali scostamenti con le coerenti giustificazioni. Nel caso di Commissioni in cui il Presidente è un membro esterno le informazioni al PM vengono fornite dal RdP - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	
\\	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	33e	Attività	Verifica documentazione amministrativa (Busta A)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche sulla documentazione amministrativa anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione (Commissione OeV) / DSO - Acquisti Sotto soglia (Punto Ordinante per P più basso)		Contributor	- DSO - Assistenza Legale Acquisti Sotto Soglia - DSO - Acquisti Sotto soglia se coinvolto (buyer)	Macro-Processo	Servizi di funzionamento
					Processo	Acquisti interni sotto-soglia
					Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli				Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 3		Riferimenti normativa interna	0 Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte 0 Procedura relativa agli acquisti sotto soglia comunitaria e alla gestione delle adesioni a Convenzioni ex art. 26/Contratti quadro per gli acquisti Consip 0 Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento 0 Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi 0 Politica per la classificazione delle informazioni 0 Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0 /10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione	✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione - o la Commissione di gare sotto soglia (il segretario è individuato all'interno dell'Area acquisti e non del Sourcing - ALS) può avvalersi - per esigenze specifiche, circostanziate e motivate - del supporto legale - o verbalizzazione delle attività di commissioni MePA OEV QP (qualità prezzo) o di Gare in ASP sia OEV QP sia MP (Minor prezzo) - o La consultazione del casellario dell'Osservatorio istituito presso l'ANAC viene effettuata dall'UTG su richiesta della Commissione - o In presenza di cause tassative e facoltative Commissione/Seggio di gara può avvalersi del supporto legale per le valutazioni del caso - o Al termine della verifica della documentazione amministrativa l'Ufficio/Seggio/Commissione, dopo avere riepilogato le eventuali valutazioni effettuate dalla stazione appaltante, formula la proposta dei concorrenti ammessi/esclusi e lo invia al RdP per l'inoltro al Responsabile DSO - o Il Responsabile di DSO sottoscrive il Provvedimento e lo restituisce al Buyer/RdP per l'invio ai concorrenti - Valutazione da parte della stazione appaltante della proposta di esclusione - Aggiornamento costante del piano di lavoro in virtù del continuo dialogo del Buyer/RdP con l'Area POC della DPG - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	
\\	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	36a	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Busta B e C)	Descrizione Rischio	Errata valutazione delle offerte (busta B e/o C) anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione	Contributor	//	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto	
				Processo	Sviluppo Convenzione/ Accordo quadro/ Contratto quadro	
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione	
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Generale Valutazione delle offerte	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016		Riferimenti normativa interna	o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte o Check list (Busta B/C) sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali o Check list per il controllo degli elementi quantitativi di aggiudicazione o Attività e responsabilità del processo di acquisizione - Fase aggiudicazione o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi o Politica per la classificazione delle informazioni o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di giudicazione		KRI	0/11	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 11 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di giudicazione

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione e del seggio - o Tutte le valutazioni della commissione sono verbalizzate e documentate anche nella Relazione finale - o verifica a cura della Commissione della regolarità formale della documentazione relativa all'Offerta tecnica rispetto a quanto prescritto nella <i>lex specialis</i> di gara - o la Commissione valuta l'offerta e attribuisce il punteggio, sulla base dei criteri e delle modalità descritti nella documentazione di gara - o terminato l'esame delle Offerte Tecniche, si procede al calcolo del punteggio tecnico complessivo come previsto dalla documentazione di gara e, ove necessario (come nel caso di punteggi da attribuire sulla base di criteri discrezionali) all'aggiornamento/inserimento dei dati a Sistema - o la commissione procede alla verifica delle offerte - o compilazione a cura della Commissione check list di controllo degli elementi quantitativi di aggiudicazione - o compilazione a cura della Commissione check list (Busta B/C) sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali tali da suggerire l'invio di una segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) - Condivisione della relazione del Presidente della commissione con il Responsabile del Procedimento e sottoposizione della stessa all'organo deliberante l'aggiudicazione - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO							MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	36b	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Busta B e C)	Descrizione Rischio	Errata valutazione delle offerte (busta B e/o C) anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione	Contributor	//	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto	
				Processo	Sviluppo Acquisti su delega sopra-soglia	
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione	
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Generale Valutazione delle offerte	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016		Riferimenti normativa interna	o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte o Check list (Busta B/C) sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali o Check list per il controllo degli elementi quantitativi di aggiudicazione o Attività e responsabilità del processo di acquisizione sopra soglia - Fase aggiudicazione o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi o Politica per la classificazione delle informazioni o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di giudicazione		KRI	0/11	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 11 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di giudicazione

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione e del seggio - o Tutte le valutazioni della commissione sono verbalizzate e documentate anche nella Relazione finale - o verifica a cura della Commissione della regolarità formale della documentazione relativa all'Offerta tecnica rispetto a quanto prescritto nella <i>lex specialis</i> di gara - o la Commissione valuta l'offerta e attribuisce il punteggio, sulla base dei criteri e delle modalità descritti nella documentazione di gara - o terminato l'esame delle Offerte Tecniche, si procede al calcolo del punteggio tecnico complessivo come previsto dalla documentazione di gara e, ove necessario (come nel caso di punteggi da attribuire sulla base di criteri discrezionali) all'aggiornamento/inserimento dei dati a Sistema - o la commissione procede alla verifica delle offerte economiche - o compilazione a cura della Commissione check list di controllo degli elementi quantitativi di aggiudicazione - o compilazione a cura della Commissione check list (Busta B/C) sulla presenza di indicatori di rischio su possibili indizi di comportamenti anticoncorrenziali tali da suggerire l'invio di una segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) - Condivisione della relazione del Presidente della commissione con il Responsabile del Procedimento e sottoposizione della stessa all'organo deliberante l'aggiudicazione - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO							MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO					
Codice rischio	36c	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Busta B e C)	Descrizione Rischio	Errata valutazione delle offerte (busta B e/o C) anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione	Contributor	//	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto
				Processo	Sviluppo Acquisti su delega sotto-soglia
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture		Sotto Area	Generale Valutazione delle offerte	
DETTAGLIO RISCHIO					
Fattori abilitanti	✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016	Riferimenti normativa interna	- o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte - o Procedura relativa agli acquisti sotto soglia comunitaria e alla gestione delle adesioni a Convenzioni ex art. 26/Contratti quadro per gli acquisti Consip - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di giudicazione	KRI	0/11	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 11 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di giudicazione
CONTROLLI					
Sintesi misure di controllo					
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione			✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico		

Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione e del seggio - o Tutte le valutazioni della commissione sono verbalizzate e documentate anche nella Relazione finale - o verifica a cura della Commissione della regolarità formale della documentazione relativa all'Offerta tecnica rispetto a quanto prescritto nella <i>lex specialis</i> di gara - o la Commissione valuta l'offerta e attribuisce il punteggio, sulla base dei criteri e delle modalità descritti nella documentazione di gara - o terminato l'esame delle Offerte Tecniche, si procede al calcolo del punteggio tecnico complessivo come previsto dalla documentazione di gara e, ove necessario (come nel caso di punteggi da attribuire sulla base di criteri discrezionali) all'aggiornamento/inserimento dei dati a Sistema - o la commissione procede alla verifica delle offerte economiche - Per le gare "sotto soglia" la proposta di esclusione (no busta A) del Presidente della Commissione è inoltrata, previa informativa al RdP, direttamente all'organo di aggiudicazione (Responsabile DSO). In caso di criticità legali, motivate, specifiche e circostanziate, è richiesto il supporto dell'Assistenza Legale Sotto-Soglia della DSO per la redazione del provvedimento di esclusione - Condivisione della relazione del Presidente della commissione con il Responsabile del Procedimento e sottoposizione della stessa all'organo deliberante l'aggiudicazione - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO					
Codice rischio	36d	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Busta B e C)	Descrizione Rischio	Errata valutazione delle offerte (busta B e/o C) anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione	Contributor	//	Macro-Processo	Servizi di funzionamento
				Processo	Acquisti interni sopra-soglia
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture		Sotto Area	Generale Valutazione delle offerte	
DETTAGLIO RISCHIO					
Fattori abilitanti	✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016	Riferimenti normativa interna	- o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte - o Attività e responsabilità del processo di acquisizione sopra soglia - Fase aggiudicazione - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di giudicazione	KRI	0/11	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 11 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di giudicazione
CONTROLLI					
Sintesi misure di controllo					
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione			✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico		

Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs. 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione e del seggio - o Tutte le valutazioni della commissione sono verbalizzate e documentate anche nella Relazione finale - o verifica a cura della Commissione della regolarità formale della documentazione relativa all'Offerta tecnica rispetto a quanto prescritto nella <i>lex specialis</i> di gara - o la Commissione valuta l'offerta e attribuisce il punteggio, sulla base dei criteri e delle modalità descritti nella documentazione di gara - o terminato l'esame delle Offerte Tecniche, si procede al calcolo del punteggio tecnico complessivo come previsto dalla documentazione di gara e, ove necessario (come nel caso di punteggi da attribuire sulla base di criteri discrezionali) all'aggiornamento/inserimento dei dati a Sistema - o la commissione procede alla verifica delle offerte economiche - Condivisione della relazione del Presidente della commissione con il Responsabile del Procedimento e sottoposizione della stessa all'organo deliberante l'aggiudicazione - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO							MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO					
Codice rischio	36e	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Busta B e C)	Descrizione Rischio	Errata valutazione delle offerte (busta B e/o C) anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società
Risk-owner	→ Commissione di giudicazione	Contributor	//	Macro-Processo	Servizi di funzionamento
				Processo	Acquisti interni sotto-soglia
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture		Sotto Area	Generale Valutazione delle offerte	
DETTAGLIO RISCHIO					
Fattori abilitanti	✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016	Riferimenti normativa interna	0 Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte 0 Procedura relativa agli acquisti sotto soglia comunitaria e alla gestione delle adesioni a Convenzioni ex art. 26/Contratti quadro per gli acquisti Consip 0 Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento 0 Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi 0 Politica per la classificazione delle informazioni 0 Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di giudicazione	KRI	0/11	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 11 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di giudicazione
CONTROLLI					
Sintesi misure di controllo					
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione			✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico		

Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività, elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Collegialità della commissione e del seggio - o Tutte le valutazioni della commissione sono verbalizzate e documentate anche nella Relazione finale - o verifica a cura della Commissione della regolarità formale della documentazione relativa all'Offerta tecnica rispetto a quanto prescritto nella <i>lex specialis</i> di gara - o la Commissione valuta l'offerta e attribuisce il punteggio, sulla base dei criteri e delle modalità descritti nella documentazione di gara - o terminato l'esame delle Offerte Tecniche, si procede al calcolo del punteggio tecnico complessivo come previsto dalla documentazione di gara e, ove necessario (come nel caso di punteggi da attribuire sulla base di criteri discrezionali) all'aggiornamento/inserimento dei dati a Sistema - o la commissione procede alla verifica delle offerte economiche - Per le gare "sotto soglia" la proposta di esclusione (no busta A) del Presidente della Commissione è inoltrata, previa informativa al RdP, direttamente all'organo di aggiudicazione (Responsabile DSO). In caso di criticità legali, motivate, specifiche e circostanziate, è richiesto il supporto Assistenza Legale Sotto-Soglia della DSO per la redazione del provvedimento di esclusione - Condivisione della relazione del Presidente della commissione con il Responsabile del Procedimento e sottoposizione della stessa all'organo deliberante l'aggiudicazione - Controlli gerarchici - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Formazione specifica - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	ALTO	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	39a	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Comprova)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche ex art. 85 co. 5 d.lgs 50/2016 della documentazione per la comprova dei requisiti tecnici ed economici del fornitore anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Responsabile del Procedimento	Contributor	- DSO - Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto	
				Processo	Sviluppo Convenzione/ Accordo quadro/ Contratto quadro	
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione	
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016		Riferimenti normativa interna	- o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte - o Attività e responsabilità del processo di acquisizione sopra soglia - Fase aggiudicazione - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/1 0	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante - Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività; inoltre ha adottato linee guida sul Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento che disciplinano dettagliatamente la nomina e l'attività dello stesso; entrambe sono elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o RdP richiede, mediante apposita comunicazione inviata tramite <i>Sistema</i>, nei confronti del primo classificato nella graduatoria provvisoria di merito, nonché delle imprese ausiliarie se presenti di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale - o RdP ricevuta la documentazione richiesta (tramite <i>Sistema</i>) la verifica supportato laddove necessario, dalle strutture competenti (ad es. Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP o Sourcing o Area Assistenza legale competente), sia nell'analisi della stessa che nell'individuazione delle parti da segretare ai fini dell'accesso immediato agli atti - o Il RdP predispone la <i>Relazione</i>, in cui dà atto delle richieste inviate ai concorrenti e del relativo esito - oltre a rappresentare la chiusura di tutti i controlli, speciali e generali – detta Relazione è inviata all'UTG, con in copia il Responsabile della Divisione Sourcing - o tutte le valutazioni del RdP sono verbalizzate e documentate - Albo RdP gestito dall'Area POC della DPG per controllo della rotazione e delle competenze - Criteri per l'individuazione degli RdP a seconda della complessità della gara - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	39b	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Comprova)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche ex art. 85 co. 5 d.lgs 50/2016 della documentazione per la comprova dei requisiti tecnici ed economici del fornitore anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Responsabile del procedimento		Contributor	- DSO - verifica documentazione amministrativa e supporto RdP	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto
					Processo	Sviluppo Acquisti su delega sopra-soglia
					Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze		✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016		Riferimenti normativa interna	0 Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte 0 Attività e responsabilità del processo di acquisizione di beni e servizi sopra soglia - Fase aggiudicazione 0 Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento 0 Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi 0 Politica per la classificazione delle informazioni 0 Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività; inoltre ha adottato linee guida sul Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento che disciplinano dettagliatamente la nomina e l'attività dello stesso; entrambe sono elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o RdP richiede, mediante apposita comunicazione inviata tramite <i>Sistema</i>, nei confronti del primo classificato nella graduatoria provvisoria di merito, nonché delle imprese ausiliarie se presenti di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale - o RdP ricevuta la documentazione richiesta (tramite <i>Sistema</i>) la verifica supportato laddove necessario, dalle strutture competenti (ad es. Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP o Sourcing o Area Assistenza legale competente), sia nell'analisi della stessa che nell'individuazione delle parti da segretare ai fini dell'accesso immediato agli atti - o Il RdP predispone la <i>Relazione</i>, in cui dà atto delle richieste inviate ai concorrenti e del relativo esito - oltre a rappresentare la chiusura di tutti i controlli, speciali e generali – detta Relazione è inviata all'UTG, con in copia il Responsabile della Divisione Sourcing - o tutte le valutazioni del RdP sono verbalizzate e documentate - Albo RdP gestito dall'Area POC della DPG per controllo della rotazione e delle competenze - Criteri per l'individuazione degli RdP a seconda della complessità della gara - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	39c	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Comprova)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche ex art. 85 co. 5 della documentazione per la comprova dei requisiti tecnici ed economici del fornitore anche al fine di: - favorire un’impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Responsabile del procedimento		Contributor	- DSO - Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto
					Processo	Sviluppo Acquisti su delega sotto-soglia
					Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli				Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016		Riferimenti normativa interna	- o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte - o Procedura relativa agli acquisti sotto soglia comunitaria e alla gestione delle adesioni a Convenzioni ex art. 26/Contratti quadro per gli acquisti Consip - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/1 0	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività; inoltre ha adottato linee guida sul Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento che disciplinano dettagliatamente la nomina e l'attività dello stesso; entrambe sono elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o RdP richiede, mediante <i>Sistema</i>, nei confronti del primo classificato nella graduatoria provvisoria di merito, nonché delle imprese ausiliarie se presenti di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale - o RdP ricevuta la documentazione richiesta (tramite <i>Sistema</i>) la verifica supportato laddove necessario, dalle strutture competenti (ad es. Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP o Sourcing o Assistenza Legale Sotto-Soglia della DSO se criticità legali), sia nell'analisi della stessa che nell'individuazione delle parti da segretare ai fini dell'accesso immediato agli atti - o RdP redige la propria <i>Relazione</i> in cui prende atto di tutte le attività compiute dalla Commissione di gara e dall'UTG e dà conto delle attività da lui svolte - o Ai fini dell'aggiudicazione, il RdP invia la suddetta <i>Relazione</i>, unitamente agli allegati previsti (Relazione del presidente, esito comprova, documentazione, di cui sopra, presentata dall'aggiudicatario), alla Divisione Sourcing incaricata di predisporre la documentazione da sottoporre all'Organo deliberante, in base alle procure - o tutte le valutazioni del RdP sono verbalizzate e documentate - Albo Rdp gestito dall'Area POC della DPG per controllo della rotazione e delle competenze - Criteri per l'individuazione degli RdP a seconda della complessità della gara - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	39d	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Comprova)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche ex art. 85 co. 5 d.lgs 50/2016 della documentazione per la comprova dei requisiti tecnici ed economici del fornitore anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Responsabile del procedimento		Contributor	- DSO - Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP	Macro-Processo	Servizi di funzionamento
					Processo	Acquisti interni sopra-soglia
					Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze		✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016		Riferimenti normativa interna	o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte o Attività e responsabilità del processo di acquisizione di beni e servizi sopra soglia - Fase aggiudicazione o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi o Politica per la classificazione delle informazioni o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs. 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività; inoltre ha adottato linee guida sul Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento che disciplinano dettagliatamente la nomina e l'attività dello stesso; entrambe sono elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o RdP richiede, mediante apposita comunicazione inviata tramite <i>Sistema</i>, nei confronti del primo classificato nella graduatoria provvisoria di merito, nonché delle imprese ausiliarie se presenti di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale - o RdP ricevuta la documentazione richiesta (tramite <i>Sistema</i>) la verifica supportato laddove necessario, dalle strutture competenti (ad es. Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP o Sourcing o Area Assistenza legale competente), sia nell'analisi della stessa che nell'individuazione delle parti da segretare ai fini dell'accesso immediato agli atti - o Il RdP predispone la <i>Relazione</i>, in cui dà atto delle richieste inviate ai concorrenti e del relativo esito - oltre a rappresentare la chiusura di tutti i controlli, speciali e generali – detta Relazione è inviata all'UTG, con in copia il Responsabile della Divisione Sourcing - o tutte le valutazioni del RdP sono verbalizzate e documentate - Albo RdP gestito dall'Area POC della DPG per controllo della rotazione e delle competenze - Criteri per l'individuazione degli RdP a seconda della complessità della gara - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	39e	Attività	Verifiche documentazione tecnico/economica (Comprova)	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche ex art. 85 co. 5 della documentazione per la comprova dei requisiti tecnici ed economici del fornitore anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ Responsabile del procedimento	Contributor	- DSO - Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP	Macro-Processo	Servizi di funzionamento	
				Processo	Acquisti interni sotto-soglia	
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione	
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016	Riferimenti normativa interna	- o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte - o Procedura relativa agli acquisti sotto soglia comunitaria e alla gestione delle adesioni a Convenzioni ex art. 26/Contratti quadro per gli acquisti Consip - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni			
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo	KRI	0/1 0	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate	

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs. 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano Pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte, che ha l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere operativo di ausilio alle Commissioni giudicatrici, all'Ufficio "Verifica documentazione amministrativa e supporto RdP", e al Seggio di gara per lo svolgimento delle relative attività; inoltre ha adottato linee guida sul Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento che disciplinano dettagliatamente la nomina e l'attività dello stesso; entrambe sono elaborate nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o RdP richiede, mediante apposita comunicazione inviata tramite <i>Sistema</i>, nei confronti del primo classificato nella graduatoria provvisoria di merito, nonché delle imprese ausiliarie se presenti di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale - o RdP ricevuta la documentazione richiesta (tramite <i>Sistema</i>) la verifica supportato laddove necessario, dalle strutture competenti (ad es. Ufficio verifica documentazione amministrativa e supporto RdP o Sourcing o Assistenza Legale Sotto-Soglia della DSO se criticità legali), sia nell'analisi della stessa che nell'individuazione delle parti da segretare ai fini dell'accesso immediato agli atti - o RdP redige la propria <i>Relazione</i> in cui prende atto di tutte le attività compiute dalla Commissione di gara e dall'UTG e dà conto delle attività da lui svolte - o Ai fini dell'aggiudicazione, il RdP invia la suddetta <i>Relazione</i>, unitamente agli allegati previsti (Relazione del presidente, esito comprova, documentazione, di cui sopra, presentata dall'aggiudicatario), alla Divisione Sourcing incaricata di predisporre la documentazione da sottoporre all'Organo deliberante, in base alle procure - o tutte le valutazioni del RdP sono verbalizzate e documentate - Albo Rdp gestito dall'Area POC della DPG per controllo della rotazione e delle competenze - Criteri per l'individuazione degli RdP a seconda della complessità della gara - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	45a	Attività	Verifica requisiti generali	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche/valutazioni sulle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ex art. 80 anche al fine di: - favorire un’impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner → DSO - UTG			Contributor Sourcing - ALS		Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto
					Processo	Sviluppo Convenzione/ Accordo quadro/ Contratto quadro
					Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa proceduralizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze		✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 6		Riferimenti normativa interna	0 Modalità Operative sul controllo per il possesso dei requisiti ex. Art. 80 0 Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte 0 Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento 0 Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi 0 Politica per la classificazione delle informazioni 0 Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Procedura interna che descrive le modalità con cui effettuare il controllo sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti notori relative ai requisiti di ordine generale, elaborata nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o L'addetto dell'UTG provvede, ai sensi della normativa vigente, all'acquisizione d'ufficio delle certificazioni/attestazioni rilevanti ai fini dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - o UTG effettua il controllo nel Casellario ANAC su tutti gli operatori economici partecipanti, subappaltatori ed ausiliarie - o le procedure attraverso le quali l'UTG svolge i controlli richiesti dalle Commissioni di Gara sono state concordate con i ruoli direttivi delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel processo istruttorio - o l'UTG, a completamento di tutte le attività di verifica con esito positivo invia una mail di fine controlli a Commissione, CM, Rdp, affinché si possa procedere con le successive attività di aggiudicazione in base alle procure - o Coinvolgimento del legale di riferimento, qualora non si ravvisino i presupposti di fatto e di diritto per ritenere l'evidenza "irrilevante" ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali ex art. 80: richiesta documentazione integrativa ed eventuale contraddittorio / Il legale di riferimento valuta le controdeduzioni e/o la documentazione integrativa fornita dall'operatore economico / All'esito viene redatta Istruttoria per l'AD a firma del resp di Divisione per motivazioni esclusione - il provvedimento di esclusione è a firma dell'AD - Esito controlli comunicato al Rdp che li recepisce all'interno della propria relazione all'AD/CdA - L'UTG gestisce un database, riferito ad ogni gara espletata, sul quale sono evidenziati gli uffici pubblici contattati, la data di trasmissione delle istanze dei controlli, la data delle relative risposte e l'esito delle istruttorie - Tutta la documentazione elettronica viene custodita nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR" - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO					
Codice rischio	45b	Attività	Verifica requisiti generali	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche/valutazioni sulle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ex art. 80 anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società
Risk-owner	→ DSO - UTG	Contributor	- Sourcing - ALS	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto
				Processo	Sviluppo Acquisti su delega sopra-soglia
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture		Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO					
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 6	Riferimenti normativa interna	- o Modalità Operative sul controllo per il possesso dei requisiti ex. Art. 80 - o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo	KRI	0/1 0	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate
CONTROLLI					
Sintesi misure di controllo					
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting			✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico		

Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Procedura interna che descrive le modalità con cui effettuare il controllo sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti notori relative ai requisiti di ordine generale, elaborata nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o L'addetto dell'UTG provvede, ai sensi della normativa vigente, all'acquisizione d'ufficio delle certificazioni/attestazioni rilevanti ai fini dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - o UTG effettua il controllo nel Casellario ANAC su tutti gli operatori economici partecipanti, subappaltatori ed ausiliarie - o le procedure attraverso le quali l'UTG svolge i controlli richiesti dalle Commissioni di Gara sono state concordate con i ruoli direttivi delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel processo istruttorio - o l'UTG, a completamento di tutte le attività di verifica con esito positivo, invia una mail di fine controlli a Commissione, CM, Rdp, affinché si possa procedere con le successive attività di aggiudicazione in base alle procure - o Coinvolgimento del legale di riferimento, qualora non si ravvisino i presupposti di fatto e di diritto per ritenere l'evidenza "irrilevante" ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali ex art. 80: richiesta documentazione integrativa ed eventuale contraddittorio / Il legale di riferimento valuta le controdeduzioni e/o la documentazione integrativa fornita dall'operatore economico / All'esito viene redatta Istruttoria per l'AD a firma del resp di Divisione per motivazioni esclusione - il provvedimento di esclusione è a firma dell'AD - Esito controlli comunicato al Rdp che li recepisce all'interno della propria relazione all'AD/CdA - L'UTG gestisce un database, riferito ad ogni gara espletata, sul quale sono evidenziati gli uffici pubblici contattati, la data di trasmissione delle istanze dei controlli, la data delle relative risposte e l'esito delle istruttorie - Tutta la documentazione elettronica viene custodita nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR" - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	45c	Attività	Verifica requisiti generali	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche/valutazioni sulle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ex art. 80 anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner → DSO - UTG			Contributor	- DSO- Acquisti sotto soglia - DSO - Assistenza Legale Acquisti sotto soglia	Macro-Processo	Sviluppo Iniziative di Acquisto
					Processo	Sviluppo Acquisti su delega sotto-soglia
					Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze		✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 6			Riferimenti normativa interna	- o Procedura relativa agli acquisti sotto soglia comunitaria e alla gestione delle adesioni a Convenzioni ex art. 26/Contratti quadro per gli acquisti Consip - o Modalità Operative sul controllo per il possesso dei requisiti ex. Art. 80 - o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni	
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs. 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Procedura interna che descrive le modalità con cui effettuare il controllo sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti notori relative ai requisiti di ordine generale, elaborata nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Il Buyer invia all'UTG, con in copia conoscenza il RdP, la richiesta di avvio dei controlli ex art. 80 sull'aggiudicatario - o L'UTG provvede, ai sensi della normativa vigente, all'acquisizione d'ufficio delle certificazioni/attestazioni rilevanti ai fini dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - effettua, il controllo nel Casellario, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, su tutti gli operatori economici partecipanti, i subappaltatori e le ausiliarie - o L'UTG, a completamento di tutte le attività di verifica con esito positivo, invia una mail di fine controllo a RdP, Buyer ed al Responsabile gerarchico di quest'ultimo affinché si possa procedere con le successive attività di aggiudicazione - o Coinvolgimento del legale di riferimento DSO - Assistenza Legale Acquisti sotto soglia), qualora non si ravvisino i presupposti di fatto e di diritto per ritenere l'evidenza "irrilevante" ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali ex art. 80: richiesta documentazione integrativa ed eventuale contraddittorio / Il legale di riferimento valuta le controdeduzioni e/o la documentazione integrativa fornita dall'operatore economico / All'esito viene redatta Istruttoria per l'AD a firma del resp di Divisione per motivazioni esclusione - il provvedimento di esclusione è a firma del resp DSO - o Controlli gerarchici da parte del Responsabile di area - L'UTG gestisce un database, riferito ad ogni gara espletata, sul quale sono evidenziati gli uffici pubblici contattati, la data di trasmissione delle istanze dei controlli, la data delle relative risposte e l'esito delle istruttorie - Tutta la documentazione elettronica viene custodita nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR") - I controlli dei requisiti generali sugli affidamenti diretti sono svolti in accordo con quanto previsto dalle Linee guida ANAC sulle procedure sotto soglia, anche con modalità semplificate e su base campionaria - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO					
Codice rischio	45d	Attività	Verifica requisiti generali	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche/valutazioni sulle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ex art. 80 anche al fine di: - favorire un'impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società
Risk-owner	→ DSO - UTG	Contributor	- Sourcing - ALS	Macro-Processo	Servizi di funzionamento
				Processo	Acquisti interni sopra-soglia
				Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture		Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO					
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 6		Riferimenti normativa interna	- o Modalità Operative sul controllo per il possesso dei requisiti ex. Art. 80 - o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni	
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo	KRI	0/1 0	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate
CONTROLLI					
Sintesi misure di controllo					
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting			✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico		

Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Procedura interna che descrive le modalità con cui effettuare il controllo sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti notori relative ai requisiti di ordine generale, elaborata nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o L'addetto dell'UTG provvede, ai sensi della normativa vigente, all'acquisizione d'ufficio delle certificazioni/attestazioni rilevanti ai fini dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - o UTG effettua il controllo nel Casellario ANAC su tutti gli operatori economici partecipanti, subappaltatori ed ausiliarie - o le procedure attraverso le quali l'UTG svolge i controlli richiesti dalle Commissioni di Gara sono state concordate con i ruoli direttivi delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nel processo istruttorio - o l'UTG, a completamento di tutte le attività di verifica con esito positivo, invia una mail di fine controlli a Commissione, CM, Rdp, affinché si possa procedere con le successive attività di aggiudicazione in base alle procure - o Coinvolgimento del legale di riferimento, qualora non si ravvisino i presupposti di fatto e di diritto per ritenere l'evidenza "irrilevante" ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali ex art. 80: richiesta documentazione integrativa ed eventuale contraddittorio / Il legale di riferimento valuta le controdeduzioni e/o la documentazione integrativa fornita dall'operatore economico / All'esito viene redatta Istruttoria per l'AD a firma del resp di Divisione per motivazioni esclusione - il provvedimento di esclusione è a firma dell'AD - Esito controlli comunicato al Rdp che li recepisce all'interno della propria relazione all'AD/CdA - L'UTG gestisce un database, riferito ad ogni gara espletata, sul quale sono evidenziati gli uffici pubblici contattati, la data di trasmissione delle istanze dei controlli, la data delle relative risposte e l'esito delle istruttorie - Tutta la documentazione elettronica viene custodita nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR" - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	45e	Attività	Verifica requisiti generali	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche/valutazioni sulle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ex art. 80 anche al fine di: - favorire un’impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner		→ DSO - UTG	Contributor	- DSO - Acquisti Sotto soglia - DSO - Assistenza Legale Acquisti sotto soglia	Macro-Processo	Servizi di funzionamento
					Processo	Acquisti interni sotto-soglia
					Fase	Valutazione Offerte e aggiudicazione
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 6		Riferimenti normativa interna	o Modalità Operative sul controllo per il possesso dei Procedura relativa agli acquisti sotto soglia comunitaria e alla gestione delle adesioni a Convenzioni ex art. 26/Contratti quadro per gli acquisti Consip o Modalità Operative sul controllo per il possesso dei requisiti ex. Art. 80 o Linee guida ad uso dei soggetti preposti alla valutazione delle Offerte o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi o Politica per la classificazione delle informazioni o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs. 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Procedura interna che descrive le modalità con cui effettuare il controllo sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti notori relative ai requisiti di ordine generale, elaborata nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici; nello specifico è previsto: - o Il Buyer invia all'UTG, con in copia conoscenza il RdP, la richiesta di avvio dei controlli ex art. 80 sull'aggiudicatario - o L'UTG provvede, ai sensi della normativa vigente, all'acquisizione d'ufficio delle certificazioni/attestazioni rilevanti ai fini dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - effettua, il controllo nel Casellario, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, su tutti gli operatori economici partecipanti, i subappaltatori e le ausiliarie - o L'UTG, a completamento di tutte le attività di verifica con esito positivo, previa validazione da parte del Responsabile gerarchico, invia una comunicazione a Rdp, Buyer ed al Responsabile gerarchico di quest'ultimo affinché si possa procedere con le successive attività di aggiudicazione - o Coinvolgimento del legale di riferimento (DSO - Assistenza Legale Acquisti sotto soglia), qualora non si ravvisino i presupposti di fatto e di diritto per ritenere l'evidenza "irrilevante" ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali ex art. 80: richiesta documentazione integrativa ed eventuale contraddittorio / Il legale di riferimento valuta le controdeduzioni e/o la documentazione integrativa fornita dall'operatore economico / All'esito viene redatta Istruttoria per l'AD a firma del resp di Divisione per motivazioni esclusione - il provvedimento di esclusione è a firma del resp DSO - o Controlli gerarchici da parte del Responsabile di area - L'UTG gestisce un database, riferito ad ogni gara espletata, sul quale sono evidenziati gli uffici pubblici contattati, la data di trasmissione delle istanze dei controlli, la data delle relative risposte e l'esito delle istruttorie - Tutta la documentazione elettronica viene custodita nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR") - I controlli dei requisiti generali sugli affidamenti diretti sono svolti in accordo con quanto previsto dalle Linee guida ANAC sulle procedure sotto soglia, anche con modalità semplificate e su base campionaria - Registro dei soggetti che detengono e/o hanno accesso alle informazioni relative alle procedure di gara e policy interna - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	45f	Attività	Verifica requisiti generali	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche/valutazioni sulle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ex art. 80 anche al fine di: - favorire un’impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ DSO – UTG → RdP monitoraggio fornitori abilitati/ al MePA/SDAPA		Contributor	- DPGSA - Gestione Contratti e Monitoraggio fornitori - Sourcing - Area Assistenza Legale Energy e Building Management	Macro-Processo	Gestione Iniziative di Acquisto
					Processo	Gestione Bandi SDA
					Fase	Monitoraggio fornitori
Area	Specifico Gestione SDA			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa proceduralizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze		✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 6		Riferimenti normativa interna	- o Modalità operative per il monitoraggio fornitori MePA e SDAPA - o Modalità Operative sul controllo per il possesso dei requisiti ex. Art. 80 - o Modalità operative per la gestione ammissione dei fornitori al Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA) - o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento - o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato Procedura interna che descrive le modalità con cui effettuare il controllo: a) sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti notori relative ai requisiti oggetto di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dagli Operatori Economici in sede di ammissione/rinnovo ammissione a SDAPA; b) sulla sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle successive Linee Guida ANAC. La procedura è elaborata nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici. Nello specifico è previsto: - o il RdP (M), per le attività relative al monitoraggio dei fornitori ammessi allo SDAPA, procede a individuare il campione di fornitori da sottoporre a controllo nell'ambito del più ampio campione statistico afferente gli Operatori Economici abilitati al MePA. Ove detto campione non risulti coincidente con un numero minimo prestabilito di operatori economici ammessi al SDAPA, il RdP (M) procede all'estrazione casuale delle posizioni mancanti SDAPA sino alla concorrenza di detto campione minimo - o Il referente Area GMCF gestisce il "Registro del Monitoraggio MePA/SDAPA" che ha la finalità di tracciare tutte le operazioni di controllo e i conseguenti procedimenti/provvedimenti assunti dall'Area - o L'UTG, ricevuto dal referente Area GMCF l'elenco dei fornitori campionati e/o segnalati, corredato dai relativi fascicoli, provvede a richiedere le certificazioni necessarie alla verifica circa l'assenza dei motivi di esclusione in capo agli operatori economici oggetto di controllo. - o L'UTG, a completamento di tutte le attività di verifica con esito positivo, previa validazione da parte del Responsabile gerarchico compila il Registro controlli (per ogni posizione controllata sono evidenziati gli uffici pubblici contattati, la data di trasmissione delle istanze dei controlli, la data delle relative risposte e l'esito) e notifica l'aggiornamento alle strutture coinvolte - o L'esito delle verifiche eseguite viene inserito dall'UTG in un file che alimenta automaticamente il Registro del Monitoraggio Fornitori MePA/SDAPA - o Nei casi in cui l'esito configuri un possibile "motivo di esclusione" - ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016 - l'UTG invia al referente Area GMCF una e-mail di notifica, corredata dal documento da cui emerge l'evidenza del difetto dei requisiti richiesti - o Il RdP (M), con il supporto dell'Area GMCF, ricevuta dall'UTG la documentazione comprovante la sussistenza di un presunto motivo di esclusione, provvede a eseguire la valutazione circa la rilevanza sostanziale e formale dell'"evidenza" e, ove necessario, richiede supporto all'Area Assistenza Legale Energy e Building Management

	- o Laddove la valutazione si concluda con un giudizio di procedibilità, l'RdP, con il supporto dell'Area GMCF, predispone la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90 per l'accertamento della assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 - o Il Responsabile DPGSA sottoscrive digitalmente per approvazione l'Istruttoria e la Lettera di avvio del procedimento, da trasmettere al fornitore via PEC - o L'Area Gestione e Sviluppo MePA, o la Struttura Sourcing di competenza, opera a Sistema l'effettiva sospensione cautelativa del Fornitore MePA/SDAPA - o Il RdP (M), con il supporto del referente Area GMCF, effettua l'analisi delle controdeduzioni e, ove necessario, richiede supporto all'Area Assistenza Legale Energy e Building Management - o L'Area Gestione e Sviluppo MePA o la Struttura Sourcing di competenza opera a Sistema l'effettiva revoca o riattivazione dell'abilitazione del Fornitore - Tutta la documentazione elettronica viene custodita nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR") - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	45g	Attività	Verifica requisiti generali	Descrizione Rischio	Incompleta/errata effettuazione delle verifiche/valutazioni sulle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali ex art. 80 anche al fine di: - favorire un’impresa o un gruppo di imprese - favorire la Società	
Risk-owner	→ DSO – UTG → RdP monitoraggio fornitori abilitati al MePA/SDAPA		Contributor	- DPGSA - Gestione Contratti e Monitoraggio Fornitori - Sourcing - Area Assistenza Legale Energy e Building Management	Macro-Processo	Gestione Iniziative di Acquisto
					Processo	Gestione MePA
					Fase	Monitoraggio fornitori
Area	Specifico Gestione SDA			Sotto Area	Specifico Controlli	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • D.Lgs. n. 50/2016 • Linee Guida ANAC n. 6		Riferimenti normativa interna	o Modalità operative per il monitoraggio fornitori MePA e SDAPA o Modalità Operative sul controllo per il possesso dei requisiti ex. Art. 80 o Modalità operative per la gestione abilitazione dei fornitori al MePA o Ruolo e Responsabilità del Responsabile del Procedimento o Linee Guida Gestione Conflitto di Interessi o Politica per la classificazione delle informazioni o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni		
Anomalie significative	Alterazione delle operazioni di verifica/controllo		KRI	0/10	Indicatori di rischio	0 Segnalazioni pervenute 10 Ricorsi aventi ad oggetto le attività di verifica/controllo e le esclusioni operate

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione ✓ Reporting	✓ Flussi informativi ✓ Gestione conflitto interessi ✓ Gestione riservatezza informazioni ✓ Formazione ✓ Informatizzazione del processo ✓ Whistleblowing ✓ Certificazioni ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato una Procedura interna che descrive le modalità con cui effettuare il controllo: a) sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e degli atti notori relative ai requisiti oggetto di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai Fornitori in sede di abilitazione/rinnovo abilitazione al MePA; b) sulla sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. e alle successive Linee Guida ANAC. La procedura è elaborata nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni con l'individuazione di (i) ruoli e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) controlli gerarchici. Nello specifico è previsto: - o RdP (M) per le attività relative al monitoraggio dei fornitori abilitati al MePA individua il campione di fornitori da sottoporre a controllo - o Il referente Area GMCF gestisce il “Registro del Monitoraggio MePA/SDAPA” che ha la finalità di tracciare tutte le operazioni di controllo e i conseguenti procedimenti/provvedimenti assunti dall'Area - o L'UTG, ricevuto dal referente Area GMCF l'elenco dei fornitori campionati e/o segnalati, corredato dai relativi fascicoli, provvede a richiedere le certificazioni necessarie alla verifica circa l'assenza dei motivi di esclusione in capo agli operatori economici oggetto di controllo. - o L'UTG, a completamento di tutte le attività di verifica con esito positivo, compila il Registro controlli (per ogni posizione controllata sono evidenziati gli uffici pubblici contattati, la data di trasmissione delle istanze dei controlli, la data delle relative risposte e l'esito) e notifica l'aggiornamento alle strutture coinvolte - o L'esito delle verifiche eseguite viene inserito dall'UTG in un file che alimenta automaticamente il Registro del Monitoraggio Fornitori MePA/SDAPA - o Nei casi in cui l'esito configuri un possibile “motivo di esclusione” - ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016 - l'UTG invia al referente Area GMCF una e-mail di notifica, corredata dal documento da cui emerge l'evidenza del difetto dei requisiti richiesti - o Il RdP (M), con il supporto dell'Area GMCF, ricevuta dall'UTG la documentazione comprovante la sussistenza di un presunto motivo di esclusione, provvede a eseguire la valutazione circa la rilevanza sostanziale e formale dell' “evidenza” e, ove necessario, richiede supporto all'Area Assistenza Legale Energy e Building Management - o Laddove la valutazione si concluda con un giudizio di procedibilità, l'RdP, con il supporto dell'Area GMCF, predispone la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90 per l'accertamento della assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e l'eventuale e contestuale contestazione in ordine alla non veridicità delle dichiarazioni rese - o Il Responsabile DPGSA sottoscrive digitalmente per approvazione l'Istruttoria e la Lettera di avvio del procedimento, da trasmettere al fornitore via PEC

R.45g

	- o L'Area Gestione e Sviluppo MePA opera a Sistema l'effettiva sospensione cautelativa dell'abilitazione del Fornitore - o Il RdP (M), con il supporto del referente Area GMCF, effettua l'analisi delle controdeduzioni e, ove necessario, richiede supporto all'Area Assistenza Legale Energy e Building Management - o L'Area Gestione e Sviluppo MePA opera a Sistema l'effettiva revoca o riattivazione dell'abilitazione del Fornitore - Tutta la documentazione elettronica viene custodita nel rispetto della vigente normativa sulla privacy (Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR") - Il processo è certificato: Certificazione ISO 9001:2015
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO						

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			ALTO	ADEGUATO	BASSO							ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	84	Attività	Gestione contenuti portale acquisti	Descrizione Rischio	Mancata, non corretta gestione dei contenuti del portale acquisti: - al fine di omettere la diffusione di dati/informazioni in violazione degli obblighi in materia di trasparenza; - al fine di diffondere dati/informazioni non corrette o riservate; - diffondendo abusivamente opere dell'ingegno protette	
Risk-owner	→ DPGSA- Marketing e Customer Experience	Contributor	//	Macro-Processo	Supporto Iniziative e Customer Care	
	Processo			Promozione e CRM		
	Fase			Gestione contenuti portale		
Area	Generale Affidamento di lavori, servizi e forniture			Sotto Area	//	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • DL n. 32/2019 • D.Lgs. n. 50/2016 • GDPR • L.633/41 e s.m.i. • D.Lgs. 35/2005		Riferimenti normativa interna	- o Modalità operative per la gestione del portale degli Acquisti in rete PA - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle informazioni		
Anomalie significative	//		KRI	//	Indicatori di rischio	//

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/ Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante	✓ Rotazione ✓ Flussi informativi ✓ Informatizzazione processo ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Sistema di whistleblowing - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano Pluriennale di rotazione	- La società si è dotata di una procedura interna che disciplina le modalità operative per la gestione del portale degli Acquisti in rete PA, elaborata nel rispetto della segregazione dei compiti e delle funzioni - per ciascuna fase sono individuati (i) i ruoli e le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti; (ii) i controlli gerarchici nell'ambito dell'autorizzazione al pagamento, sia da parte del responsabile di Area che del responsabile di Divisione, che prevede - o un gruppo di lavoro (Redazione Portale) che redige i testi per l'aggiornamento del Portale, in base alle informazioni pervenute dalle Divisioni detentrici del dato/informazione, che sono responsabili dei contenuti trasmessi - o condivisione dei testi con gli owner dell'informazione
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	
//	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO	MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO	MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
												ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	85	Attività	Gestione contenuti sito internet / intranet	Descrizione Rischio	Mancata, non corretta gestione dei contenuti del sito internet della Società e/o della Intranet aziendale: - al fine di omettere la diffusione di dati/informazioni in violazione degli obblighi in materia di trasparenza; - al fine di diffondere dati/informazioni non corrette o riservate; - diffondendo abusivamente opere dell'ingegno protette	
Risk-owner	→ DEPSI – Area Cybersecurity e Infrastrutture → DRC - Comunicazione		Contributor	//	Macro-Processo	Servizi di funzionamento
					Processo	Comunicazione
					Fase	Gestione sito istituzionale – Comunicazione interna
Area	Generale			Sotto Area	Generale	
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Eccesso di discrezionalità da parte di un singolo soggetto ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore ✓ Assenza controlli			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• L. n. 190/2012 • D.Lgs. n. 33/2013 • D.Lgs. n. 231/2001 • DL n. 32/2019 • D.Lgs. n. 50/2016 • GDPR • L.633/41 e s.m.i. • D.Lgs. 35/2005		Riferimenti normativa interna	0	Politica per la classificazione delle informazioni	
				0	Procedura per la gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle informazioni	
Anomalie significative	//		KRI	//	Indicatori di rischio	//

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/ Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante	✓ Rotazione ✓ Flussi informativi ✓ Informatizzazione processo ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Sistema di whistleblowing - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano Pluriennale di rotazione	- I contenuti del sito internet della Società sono gestiti dalla DRC– nello specifico sul sito vengono effettuate 2 tipi di pubblicazioni: (i) obbligatorie in base alle norme di legge, le cui modalità (owner - contenuti – tempistiche) sono disciplinati del PTPC; (ii) prodotti elaborati dalla DRC, per i quali vi è la supervisione del resp. gerarchico Non vengono generalmente utilizzati contenuti di terzi: laddove ve ne fosse la necessità, viene effettuato un controllo con la DAL - La Intranet aziendale è gestita in modo analogo al sito internet ma non è soggetta ai medesimi adempimenti normativi dovuti all'elaborazione di comunicazioni esterne
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	
//	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO	MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO	MEDIO ALTO	ADEGUATO	MOLTO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
												ALTO	ADEGUATO	BASSO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MEDIO ALTO	ALTO	ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	BASSO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO						
Codice rischio	188	Attività	Diffusione informazioni riservate	Descrizione Rischio	Diffusione informazioni riservate	
Risk-owner	→ Tutte le risorse		Contributor	//	Macro-Processo	Compliance, Audit e Risk Management
					Processo	Gestione Compliance
					Fase	N/A
Area	Specifico Gestione delle informazioni riservate		Sotto Area	Specifico Protezione delle informazioni		
DETTAGLIO RISCHIO						
Fattori abilitanti	✓ Scarsa proceduralizzazione del processo ✓ Esercizio prolungato ed esclusivo di responsabilità di una fase da parte di uno o pochi soggetti ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della normativa di settore			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale	
Riferimenti normativa esterna	• D.lgs. 50/2016 e s.m.i. • L. 190/2012 • D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 101/2018 • Provvedimenti e autorizzazioni generali Garante Privacy	Riferimenti normativa interna	o Codice etico o PTPC o Modello 231/01 o Modello organizzativo Privacy o Procedura per la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate o Istruzioni Operative per le persone autorizzate al Trattamento dei dati personali o Istruzioni Operative per i Referenti Interni del trattamento dei dati personali o Politica per la classificazione delle informazioni o Gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni o Clean desk policy o Procedura gestione delle violazioni dei dati personali (data breach notification)			
Anomalie significative	//		KRI	//	Indicatori di rischio	//

CONTROLLI	
Sintesi misure di controllo	
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Trasparenza ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/ Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione	✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Informatizzazione del processo ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico ✓ Accordi/Contratti
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato un Modello organizzativo Privacy in cui vengono indicati i soggetti (Titolare del trattamento, Responsabili del trattamento, Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO), Referenti interni del trattamento di dati personali, Persone autorizzate al trattamento di dati personali cd. Incaricati, Amministratori di sistema, ecc.) che sono materialmente chiamati all'applicazione della normativa in materia di privacy e i compiti loro attribuiti - La Società si è dotata di procedure interne per la gestione per la gestione di specifici adempimenti privacy, nonché di procedura interna per la gestione delle violazioni dei dati personali (data breach notification) - Istruzioni operative per il trattamento dei dati personali consegnate a tutti i dipendenti all'atto dell'assunzione Implementazione del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e policy interna per la gestione dello stesso che ne vieta la diffusione l'utilizzo - Adozione policy interne per la sicurezza/riservatezza delle informazioni nell'intero ciclo di vita - Clean desk policy - Classificazione delle informazioni da attribuire alla documentazione - Clausole di riservatezza nelle lettere di nomina delle varie funzioni che i dipendenti sono chiamati a ricoprire (commissario/presidente/segretario di gara, RdP/Dde) - Stipula accordi di riservatezza con i soggetti terzi che collaborano con la Società ad es. per la definizione della strategia di gara - Implementazione Remediation Plan che prevede interventi specifici per la riservatezza, sicurezza e integrità dei dati
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ESTREMO	ADEGUATO	MEDIO ALTO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO							MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO	ALTO	ADEGUATO	BASSO				MASSIMO	ADEGUATO	MEDIO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
ALTO	MASSIMO	ESTREMO	BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO

ANAGRAFICA EVENTO RISCHIO					
Codice rischio	189	Attività	Utilizzo informazioni riservate	Descrizione Rischio	Utilizzo improprio delle informazioni riservate anche a vantaggio dell'interesse del singolo o della società (es. compiere operazioni su titoli società in aggiudicazione)
Risk-owner → Tutte le risorse		Contributor //		Macro-Processo	Compliance, Audit e Risk Management
				Processo	Gestione Compliance
				Fase	N/A
Area	Specifico Gestione delle informazioni riservate		Sotto Area	Specifico Protezione delle informazioni	
DETTAGLIO RISCHIO					
Fattori abilitanti	✓ Scarsa procedimentalizzazione del processo ✓ Errore operativo ✓ Accordi illeciti ✓ Mancato rispetto delle regole procedurali interne ✓ Mancato/ errato recepimento della norma di settore			Conseguenze	✓ perdita economica ✓ danno erariale ✓ sanzioni ✓ inefficienza ✓ contenzioso ✓ danno reputazionale
Riferimenti normativa esterna	• D.lgs. 50/2016 e s.m.i. • L. 190/2012 • D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 101/2018 • Provvedimenti e autorizzazioni generali Garante Privacy		Riferimenti normativa interna	- o Codice etico - o PTPC - o Modello 231/01 - o Modello organizzativo Privacy - o Procedura per la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate - o Istruzioni Operative per le persone autorizzate al Trattamento dei dati personali - o Istruzioni Operative per i Referenti Interni del trattamento dei dati personali - o Politica per la classificazione delle informazioni - o Gestione degli aspetti di sicurezza nel ciclo di vita delle Informazioni - o Clean desk policy	
Anomalie significative	//		KRI	//	Indicatori di rischio //
CONTROLLI					
Sintesi misure di controllo					
✓ Politiche di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE) ✓ Politiche di gestione del rischio privacy ✓ Trasparenza ✓ Segregazione compiti/funzioni ✓ Controlli gerarchici ✓ Audit/ Controlli ✓ Sistema deleghe/procure ✓ Tracciabilità del processo ✓ Archiviazione documentazione rilevante ✓ Rotazione			✓ Reporting ✓ Flussi informativi ✓ Informatizzazione del processo ✓ Formazione ✓ Whistleblowing ✓ Sistema disciplinare ✓ Sistema procedurale interno ✓ Accesso civico ✓ Accordi/Contratti		

✓	
Misure generali	Misure specifiche
La Società si è dotata: - PTPC, Codice etico e Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Sistema Privacy Consip, che disciplina le modalità di trattamento dei dati, le figure che operano in tale ambito e gli obblighi cui sono soggetti i destinatari del Sistema stesso - Specifiche regole a garanzia della riservatezza delle informazioni - Sistema disciplinare interno finalizzato a sanzionare il mancato rispetto del sistema procedurale interno e dei principi contenuti nel PTPC, del Codice etico e del Modello ex D.Lgs. 231/2001 - Regolamento per la gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato - Piano Integrato dei Controlli - Flussi informativi vs organi di controllo sia periodici che ad evento - Sistema di whistleblowing - Piano integrato di Formazione (d.lgs 231/2001, L. 190/12, d.lgs. 231/07 e GDPR) - Piano pluriennale di rotazione	- La Società ha adottato un Modello organizzativo Privacy in cui sono vengono indicati i soggetti (Titolare del trattamento, Responsabili del trattamento, Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO), Referenti interni del trattamento di dati personali, Persone autorizzate al trattamento di dati personali cd. Incaricati, Amministratori di sistema, ecc.) che sono materialmente chiamati all'applicazione della normativa in materia di privacy e i compiti loro attribuiti - La Società si è dotata di procedure interne per la gestione di specifici adempimenti privacy, nonché di procedura interna per la gestione delle violazioni dei dati personali (data breach notification) - Implementazione del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e policy interna per la gestione dello stesso che ne vieta la diffusione l'utilizzo - Istruzioni operative per il trattamento dei dati personali consegnate a tutti i dipendenti all'atto dell'assunzione - Adozione policy interne per la sicurezza/riservatezza delle informazioni nell'intero ciclo di vita - Clean desk policy - Classificazione delle informazioni da attribuire alla documentazione - Clausole di riservatezza nelle lettere di nomina delle varie funzioni che i dipendenti sono chiamati a ricoprire (commissario/presidente/segretario di gara, RdP/Dde) - Stipula accordi di riservatezza con i soggetti terzi che collaborano con la Società ad es. per la definizione della strategia di gara - Implementazione Remediation Plan che prevede interventi specifici per la riservatezza, sicurezza e integrità dei dati
PIANI D'AZIONE SUGGERITI	

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
190/12			231/ 01			50/16			Trasparenza			Privacy		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
ESTREMO	ADEGUATO	MEDIO ALTO	MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO							MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO

SCORING PER FAMIGLIA DI RISCHIO														
262/ 05			Sicurezza informazioni			Sicurezza fisica			AML			Rischio operativo		
Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo	Scoring Inerente	Giudizio Controlli	Scoring Residuo
			MOLTO ALTO	ADEGUATO	MEDIO BASSO							MASSIMO	ADEGUATO	MEDIO

SCORING COMPLESSIVO					
Scoring Inerente complessivo			Scoring Residuo complessivo		
Minimo	Medio	Massimo	Minimo	Medio	Massimo
MOLTO ALTO	MASSIMO	ESTREMO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO